

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALL' ELENCO PUBBLICISTI
DEI COLLABORATORI DI RADIO E TELEVISIONI

Sono pubblicisti coloro che svolgono attività giornalistica non occasionale e retribuita anche se esercitano altre professioni o impieghi. (art. 1 c. 4, Legge n. 69/1963).

Ai fini dell'iscrizione all'Elenco dei pubblicisti la Legge richiede come requisito fondamentale l'effettivo svolgimento di una attività pubblicistica regolarmente retribuita da almeno due anni (art 35 L. 69/1963).

Il Consiglio regionale ha inoltre facoltà di richiedere gli *ulteriori elementi che riterrà opportuni in merito all'esercizio dell'attività giornalistica da parte degli interessati* (art 34 DPR 4 febbraio 1965 n.115).

Come si ottiene l'iscrizione
(Collaboratori di radio, tv e agenzie di stampa)

Per ottenere l'iscrizione nell'elenco pubblicisti (articolo 35 della legge n. 69 del 1963) è indispensabile aver svolto, nell'ultimo biennio, collaborazioni giornalistiche continuative e retribuite con quotidiani, periodici, testate giornalistiche di emittenti radiotelevisive o testate telematiche, con articoli firmati dal richiedente. Sono esclusi i libri. Il biennio di attività da documentare va calcolato retroattivamente dalla data di presentazione della domanda.

L'aspirante pubblicista deve presentare:

- 1) Domanda di iscrizione, con marca da bollo da " 16,00 (**utilizzare il modulo in calce**).
- 2) Fotocopia di un documento di identità.
- 3) Fotocopia del tesserino di attribuzione del codice fiscale.
- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art 46 Dpr 28 dicembre 2000 n. 445) relativa a: data e luogo di nascita; iscrizione nelle liste elettorali; residenza; cittadinanza; non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.
(utilizzare obbligatoriamente il modulo in calce. Moduli diversi non saranno accettati).
Si richiama l'attenzione degli interessati sulle responsabilità civili e penali cui si incorre in caso di dichiarazioni false e mendaci e di uso di atti falsi - (art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 - e successive modificazioni - e dagli art. 476- 489 del c.p.).
Se la documentazione fosse inviata a mezzo posta l'autocertificazione deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (carta d'identità o patente rilasciata dalla prefettura).
- 5) N. 2 fotografie in formato tessera.
- 6) Curriculum professionale.
- 7) Dichiarazione del giornalista direttore responsabile dell'emittente su carta intestata della società editrice che comprovi l'attività pubblicistica regolarmente retribuita, da almeno due anni precedenti al giorno di presentazione della domanda. Deve essere specificato il Tribunale ed il numero di registrazione della testata. **Lo stesso direttore deve anche attestare che la collaborazione del richiedente è in atto al momento della domanda.** La firma deve essere apposta per esteso e leggibile.
Allegare fotocopia della registrazione della testata in Tribunale.
- 8) Occorre allegare almeno 70 testi dattiloscritti uniformemente distribuiti nei due anni in esame (una media di 3 servizi per ciascun mese), di cui almeno 30 documentati con registrazioni audio-video, firmate dal richiedente con la controfirma, su ciascuna pagina, del direttore responsabile pro-tempore che ne attesta la messa in onda e la data di trasmissione di ciascun servizio.

- 9) La collaborazione deve essere continuativa. Occorre allegare altresì un elenco completo dei testi dattiloscritti (vedi fac simile) e dei servizi registrati (vedi fac simile) firmati dal richiedente nel biennio precedente la domanda di iscrizione, controfirmato dal direttore responsabile della testata che li ha trasmessi.

Il Consiglio si riserva di valutare l'Idoneità della testata (o delle testate) delle collaborazioni presentate. Non sono ammesse le collaborazioni con riviste a carattere tecnico, professionale o scientifico (dirette da un iscritto all' Elenco Speciale).

- 10) La documentazione dei compensi percepiti negli ultimi 24 mesi deve essere in regola con le Norme fiscali in materia. **Non sono accettate ricevute di pagamento per eventuali prestazioni di carattere non giornalistico o cumulative (compensi corrisposti in unica soluzione alla fine del biennio di riferimento) di prestazioni giornalistiche e non giornalistiche.**

Il richiedente deve allegare:

a) PER I COLLABORATORI:

- la Certificazione Unica o il modello riepilogativo di fine anno (art. 3 D.P.R. 29-09-73 n. 600) che le aziende sono tenute a rilasciare, ai sensi del citato D.P.R. n. 600 per consentire l'annuale dichiarazione dei redditi;
- le ricevute (almeno 3 o 4 per ciascun anno e regolarmente quietanzate dalla proprietà editoriale) dalle quali risulti il periodo di collaborazione, l'importo, la relativa ritenuta d'acconto e l'annotazione di data e riferimenti bancari;
- copie, convalidate dall'azienda, dei modelli F24 relativi a versamenti di ritenuta d'acconto. Nel caso in cui il versamento con F24 si riferisca a ritenute d'acconto versate cumulativamente per percettori diversi, è necessario presentare anche la dichiarazione dell'amministrazione che specifichi che l'importo versato comprende anche la ritenuta d'acconto relativa alla notula dell'interessato.
Il solo versamento delle ritenute d'acconto dovute per legge non è ritenuto sufficiente a dimostrare l'effettiva retribuzione del lavoro giornalistico.

b) PER I TITOLARI DI PARTITA IVA:

- fatture emesse (regolarmente quietanzate dalla amministrazione della proprietà editoriale) nelle quali sia riconoscibile l'attività giornalistica;
- copia della Certificazione Unica relativa al compenso e alla ritenuta d'acconto;
- copia della dichiarazione dei redditi presentata (con relative ricevute di versamento delle imposte);
- copia del certificato di attribuzione della partita IVA;

c) PER LAVORATORI DIPENDENTI:

- copia delle Certificazioni Uniche rilasciate annualmente e delle buste paga relative all'anno in corso. In aggiunta la dichiarazione dell'amministratore/rappresentante legale che attesti che la retribuzione per attività giornalistica è compresa nel reddito da lavoro complessivo e comunque non inferiore agli importi minimi decisi da questo Consiglio.

Inoltre su disposizione del Consiglio l'aspirante pubblicista deve dimostrare, oltre di aver percepito i compensi, anche la loro tracciabilità attraverso la produzione di fotocopie di assegni e bonifici bancari.

NON POSSONO ESSERE ACCETTATI I PAGAMENTI IN CONTANTI.

Il consiglio dell'Ordine ha stabilito un criterio di valutazione: retribuzione complessiva nel biennio di 2.000,00 euro lordi. In ogni caso il Consiglio dell'Ordine valuta la congruità della retribuzione dichiarata dall'aspirante pubblicista alla luce della documentazione prodotta, della conoscenza delle singole situazioni e delle eventuali opportune verifiche.

È facoltà del Consiglio chiedere copia della dichiarazione dei redditi qualora ritenga necessari ulteriori approfondimenti.

Eventuali anomalie relative alla documentazione fiscale/contributiva prodotta a corredo della richiesta di iscrizione saranno segnalate alle competenti autorità per i necessari accertamenti.

Nel caso l'attività giornalistica non sia stata retribuita per colpevole inadempimento del committente, il Consiglio dell'Ordine chiede la presentazione di una sentenza dell'Autorità giudiziaria (che condanna l'inadempiente) oppure un verbale di conciliazione (che prende atto dell'omesso compenso) o una contestazione scritta alla Società inadempiente fatta con raccomandata A.R.

11) Fotocopia dell'eventuale contratto di collaborazione stipulato con l'emittente con cui si collabora.

12) Versamento di " 150,00 quale tassa dei diritti di segreteria all'atto della presentazione della domanda:

- a) conto corrente bancario . IBAN IT 78 L 03111 02600 000000022712 . intestato a Ordine dei giornalisti delle Marche (causale: iscrizione elenco pubblicisti), allegare fotocopia del pagamento effettuato;
- b) con assegno circolare non trasferibile intestato all'Ordine dei giornalisti delle Marche;

13) attestato di partecipazione ad un corso di deontologia organizzato dall'Ordine dei giornalisti delle Marche o al corso on line del Consiglio nazionale per gli aspiranti pubblicisti (<http://www.formazionegiornalisti.it/site/>). La frequenza del corso di formazione è obbligatoria per poter ottenere la iscrizione all'elenco dei pubblicisti, che sarà accordata a coloro che ne abbiano i requisiti (art. 35 legge n.69/63 a art. 34 Regolamento di esecuzione legge 69/63). L'attestato di frequenza rilasciato a conclusione del corso non costituisce in alcun modo un'anticipazione di valutazione positiva della pratica.

14) Comunicazione indirizzo Pec (Posta elettronica certificata). Ai sensi della L. ai sensi della L. 185 del 29/11/2008 e della L. 2 del 28/01/2009 (art.16, comma 7) gli iscritti in albi ed elenchi istituiti con Legge dello Stato devono obbligatoriamente dotarsi di casella PEC (Posta Elettronica Certificata). Le indicazioni su come ottenere tale casella e quali servizi vi siano legati sono reperibili sui siti www.indicepa.gov.it e www.odg.it.

Si comunica che il Consiglio considera validi solo gli indirizzi di posta elettronica certificata contraddistinti da un dominio differente da "@postacertificata.gov.it".

15) consegnare firmato il modulo della scheda informativa+ (*legge sulla privacy*).
<http://www.odg.marche.it/media/18467/scheda-informativa-legge-privacy.pdf>

In ogni caso il Consiglio si riserva di valutare la congruità dei requisiti dichiarati dall'aspirante pubblicista alla luce della documentazione prodotta, della specificità delle situazioni e delle eventuali ed opportune verifiche.

Non possono essere iscritti all'Albo coloro che abbiano riportato condanna penale che importi interdizione dai pubblici uffici, per tutta la durata dell'interdizione, salvo che sia intervenuta riabilitazione. **Per l'accertamento dell'assenza di precedenti penali del richiedente si provvede d'ufficio da parte del Consiglio dell'Ordine. La iscrizione all'Albo può essere deliberata solo dopo l'acquisizione del casellario giudiziale.**

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

- Consegna della ricevuta di versamento (in originale) della Tassa di concessione governativa di " 168,00 da effettuare sul c/c n. 8003 intestato ad Agenzia Entrate-Tasse Concessione Governative (barrare la casella "rilascio" ed indicare il cod. tariffa 8617 oppure causale "iscrizione ad albi professionali"). I moduli prestampati sono reperibili presso gli uffici postali.
- Versamento di " 50 per il rilascio della tessera professionale.
- Versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine dei Giornalisti (" 130,00).
- Comunicazione del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), se non comunicato in precedenza.

Si precisa che la quota annuale dovuta è valida per l'anno solare in corso, indipendentemente dal mese in cui avviene l'iscrizione.

Domanda iscrizione

Marca da bollo
Euro 16,00

All'Ordine dei giornalisti - Consiglio Regionale Marche Via
Leopardi n .2 - 60122 Ancona

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ codice fiscale _____

chiede

ai sensi dell'art. 35 della legge 3.2.1963 n.69, la iscrizione all'Ordine dei giornalisti, elenco
Publicisti.

Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 dichiara sotto la sua responsabilità
di essere cittadino italiano, di essere residente nel Comune di _____ (____)
via _____ Cap _____, di non aver riportato condanne penali e di
non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di
prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario
giudiziale ai sensi della vigente normativa.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole delle conseguenze previste in caso di
dichiarazioni false o mendaci e di uso di atti falsi dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000
(e successive modificazioni) e dagli art. 476 e 489 c.p.

Ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, io sottoscritto/a esprimo il consenso
previsto dalla citata normativa al trattamento dei dati che mi riguardano, per le finalità connesse
alla iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche nonché alla comunicazione ai terzi
rientrati nell'ambito delle categorie di soggetti individuati dal medesimo come autorizzati al
trattamento dei dati da me forniti.

Con osservanza.

Luogo e data _____

Firma _____

Recapiti telefonici:

abitazione _____ / _____

ufficio _____ / _____

cellulare _____ / _____

e mail _____

posta elettronica certificata (pec) _____

Domicilio (se diverso dalla residenza)

Comune di _____ Prov. _____ via _____ n. _____ Cap _____

In caso di cambiamento di residenza l'interessato è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ordine regionale dei giornalisti inviando l'autocertificazione o il nuovo certificato di residenza.

**Dichiarazione del direttore
su carta intestata della Società editrice**

Il /la sottoscritto/a _____

- giornalista professionista
- giornalista pubblicista

documento di identità n. _____

iscritto/a all'Ordine dei giornalisti di _____

tessera prof. n. _____

direttore responsabile della testata _____

con periodicità _____, registrazione Tribunale di _____

n. _____ del _____

dichiara

che il/la signor/a _____

nato a _____ il _____

presta una collaborazione giornalistica dal _____ a oggi e tuttora in atto. E

stato/a regolarmente retribuito/a come risulta agli atti.

Luogo e data _____

**Timbro e firma
del Direttore responsabile**

Elenco dei testi

Il sottoscritto _____ in qualità di direttore responsabile
dell'emittente _____ attesta che i seguenti testi sono stati
realizzati dal Signor _____ e sono andati in onda nelle date
indicate.

n. progressivo	data	titolo
----------------	------	--------

1		
2		
3		
õ õ õ		

**Timbro e firma
del Direttore responsabile**

Elenco dei servizi registrati

Il sottoscritto _____ in qualità di direttore responsabile
dell'emittente _____ attesta che i seguenti servizi sono stati realizzati
dal Signor _____ e sono andati in onda nelle date indicate.

n. progressivo	data	titolo
----------------	------	--------

1		
2		
3		
õ õ		

**Timbro e firma
del Direttore responsabile**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/a sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

e residente a _____ Via/Piazza _____,

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze cui incorre in caso di dichiarazioni false e mendaci e di uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 - e successive modificazioni - e dagli art. 476- 489 del c.p.)

dichiara

í di essere nato/a a _____ il _____

í di essere residente a _____ in via/piazza _____

í domiciliato a (indicare l'indirizzo solo se diverso dalla residenza) _____
in Via/Piazza _____

í di essere cittadino italiano secondo le risultanze del Comune di _____
(citare il Comune di residenza)

í di godere dei diritti politici

í di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

í di avere conseguito il titolo di studio (indicare se diploma o laurea e presso quale Istituto o
Università, specificando anche l'indirizzo) _____

í di avere il seguente codice fiscale _____

í di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

í di essere pensionato dal _____ e di essere iscritto al seguente istituto di previdenza _____

Data _____ Firma _____

La presente dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta in presenza del dipendente del Consiglio Regionale dell'Ordine dei giornalisti addetto. In caso di invio della documentazione a mezzo posta o di presentazione non diretta, alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del sottoscritto (carta di identità o patente solo se rilasciata dalla Prefettura).